

RISTRUTTURAZIONE TECNICO-FUNZIONALE E RESTAURO ARTISTICO SEDE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

Località: piazza XV Marzo - Cosenza
committenza: Amministrazione Provinciale di Cosenza
progettazione: Arch. Cristiana Coscarella – Arch. Virgilio Viscido
 (collaborazione Arch. A. Barrese, Ing.
 E. De Caro, Arch. M. Di Donna, Geol. B. Tenuta)
direzione lavori: Arch. Cristiana Coscarella e Arch. Virgilio Viscido, in
 collaborazione con l'Ufficio Tecnico della Provincia di
 Cosenza.
impresa esecutrice: C.C.C. Cooperativa Costruzioni Calabrese – Vibo Valentia



IL PROBLEMA TECNICO

Il Palazzo del Governo, storica e rappresentativa sede dell'Amministrazione Provinciale di Cosenza e della Prefettura, è sito in una delle piazze più suggestive della città vecchia.

L'edificio, di particolare pregio storico-artistico, rappresenta uno dei più significativi impianti architettonici del XIX secolo presenti nella Regione Calabria. A seguito di una lunga serie di indagini conoscitive, si è giunti all'elaborazione di un progetto avente come obiettivo principale la valorizzazione del complesso monumentale ed il restauro del patrimonio artistico in esso custodito.

Nel passato, si era intervenuti sul monumento in maniera episodica e frammentaria, causando molte alterazioni nella struttura e nell'utilizzo dei materiali, compromettendo la morfologia dell'intero complesso provocando un lento ma inarrestabile processo di obsolescenza del manufatto. L'esigenza prioritaria del progetto è stata quella di restituire l'unità formale ad un insieme che aveva mutato nel tempo, perdendo in parte le connotazioni architettoniche originarie.

L'intervento è stato suddiviso in due lotti: con il primo lotto sono stati effettuati interventi strutturali quali il consolidamento del fondale, delle volte, dei solai e delle murature.

Con il secondo lotto si sono realizzati interventi destinati a riportare l'edificio alla sua caratterizzazione morfologica originaria con demolizioni puntuali delle superfetazioni aggiuntesi nel tempo.

Si è provveduto quindi alla ridefinizione della distribuzione interna degli spazi ai vari livelli, all'adeguamento impiantistico, al rifacimento degli intonaci e delle finiture interne, alla realizzazione di nuove controsoffitte, al restauro degli infissi e ad un nuovo sistema di illuminazione che lo rendesse più suggestivo.

LA METODOLOGIA DELL'INTERVENTO

Superfici perimetrali esterne

Malgrado sia rimasto esposto per molto tempo alle intemperie, l'intonaco esistente si presentava solido ed aderente alla muratura ad esclusione di alcune parti circoscritte, dove si evidenziavano dei distacchi dovuti a vari interventi succeduti nel tempo ed al naturale deterioramento dei materiali utilizzati nella costruzione dell'edificio.

La ricostruzione dell'intonaco è stata effettuata con il ciclo "Linea Venezia", applicando una prima passata del rinzaffo consolidante antisale **sandtex venezia rinzaffo** e successivamente l'intonaco deumidificante anticondensa a base di calce idraulica naturale **sandtex venezia san**.

La rasatura è stata realizzata con il rasante traspirante a base di calce idraulica naturale **sandtex venezia san r**.

Dopo perfetta asciugatura delle parti ricostruite, ripristinate o stuccate e dopo una maturazione degli intonaci (non inferiore a 30 giorni) si è provveduto all'applicazione del ciclo di finitura composto da una mano del consolidante ed idrofobizzante traspirante antiefflorescenze saline permanente **sandtex durasil** quale sottofondo, e due mani della pittura silossanica decorativa e protettiva ad elevata traspirabilità ed idrorepellenza **sandtex domosil**.



RISTRUTTURAZIONE TECNICO-FUNZIONALE E RESTAURO ARTISTICO SEDE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

Superfici del cortile interno

Le pareti del cortile interno presentavano un intonaco esistente abbastanza in buono stato, ad esclusione di alcune parti che sono state ripristinate. Prima di procedere all'applicazione del prodotto di finitura è stata applicata una mano del sottofondo minerale universale ai silicati **sandtex fondo di aderenza**, che ha la funzione di promuovere l'adesione del rivestimento minerale di finitura.

Anche su queste superfici è stata applicata la pittura silossanica decorativa e protettiva ad elevata traspirabilità ed idrorepellenza **sandtex domosil**.

I rivestimenti silossanici hanno un ottimo grado di idrorepellenza e di traspirabilità.

Essiccando formano un film a "porosità controllata", che per un fatto di legge fisica, non permette all'acqua sotto forma liquida di penetrare, mentre permette l'evaporazione dell'acqua sotto forma di vapore. Con il passare del tempo un rivestimento silossanico aumenta la propria idrorepellenza sino ad ottenere un effetto "perlante" all'acqua. Tale effetto, che per l'aspetto viene definito anche "fior di loto", è molto ricercato anche per l'ottimo grado di "autopulizia" delle superfici. Proprietà importante dei rivestimenti silossanici è l'ottima permeabilità al vapore per cui l'umidità eventualmente presente nella muratura, in valori contenuti, potrà evaporare attraverso la "microporosità controllata" senza provocare distacchi del rivestimento.



Design APG Trieste - 2.500 - 03/08

Superfici interne

Le superfici precedentemente tinteggiate con vecchie pitture lavabili o smalti sono state ripulite delle parti incoerenti e polverose.

Nel I° e II° livello adibito a zona uffici, prima di procedere all'applicazione del prodotto di finitura è stata applicata una mano di **sandtex fondo di aderenza**, con la funzione di promuovere l'adesione del rivestimento minerale di finitura. Sono state quindi applicate due mani della pittura minerale ecologica a base di grassello di calce stagionato e terre colorate **sandtex epoca ottocento**.



Nel III° livello dove sono ubicati le sale di rappresentanza, è stata effettuata la rasatura delle pareti con l'intonaco traspirante di rasatura **sandtex wallcem grigio**. La finitura è stata realizzata con lo stucco minerale lucido a base di grassello di calce a lunga stagionatura **sandtex epoca spatolato**.

Per la protezione delle pareti in mattoni delle rampe delle scale di accesso ai piani inferiori dove era previsto di lasciare la muratura a vista, è stata applicata su superfici perfettamente asciutte una mano a saturazione di **sandtex durasil**, consolidante ed idrofobizzante traspirante antiefflorescenze saline permanente.

Le ringhiere delle rampe scale, dopo idonea preparazione del supporto, sono state vernicate con lo smalto ferro micaceo **sandtex ferotex**.



Tutto l'intervento è stato eseguito sotto la supervisione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e della Soprintendenza per i Beni storici, artistici e demoetnoantropologici della Calabria.



Il risultato finale, ha soddisfatto completamente le aspettative sia della Committenza che delle Soprintendenze e della Direzione Lavori, per la rispondenza dei materiali, dei prodotti e dell'assistenza tecnica fornita dall'agenzia di zona **Isocasa Srl - Rende (CS)** e dalla divisione **sandtex** della **Harpo spa**.

